



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. Emanuele II"



Via Bologna, n. 8 – 66034 Lanciano – C.F. 81001380690

E-Mail: chis00900a@istruzione.it

PEC: chis00900a@pec.istruzione.it



Liceo Ginnasio "V. Emanuele II"
Segret. 0872/710828 fax 0872/728567
www.iislanciano.it

Liceo Artistico "G. Palizzi"
Segret. 0872/49374 fax 0872/712219
www.iislanciano.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - VITT EMANUELE II-LANCIANO

Prot. 0000802 del 25/02/2017

06-02(Uscita)

Lanciano, 25 febbraio 2017

PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER di cui all'Art.5 Comma 2, LETTERA C) dell'avviso "Scuole aperte ed inclusive - Edizione 2016 - Approvazione Avviso e allegati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la D.I. n. 174/DPF013- N. 126/DPG010 del 20/12/2016 avente ad oggetto "PO FSE Abruzzo 2014/2020 - Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento "Scuole Aperte e Inclusive"- Edizione 2016." POFSE 2014-2020 ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ - Obiettivo tematico 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà -Priorità d'investimento 9i Migliorare l'inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e l'occupabilità - Obiettivo specifico 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili - Tipologia di Azione 9.2.2 Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment - ASSE 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente - Priorità d'investimento 10iv Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato - Obiettivo specifico 10.6 Qualificazione dell'Offerta di Istruzione e formazione tecnica e professionale - Tipologia di Azione 10.6.6 Stage e tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali per la presentazione delle candidature Lavoro del Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione. Approvazione Avviso ed allegati;

VISTI gli allegati "1" Domanda di partecipazione e Formulario per la presentazione del progetto, "2" atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, "3" dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS, "4" Dichiarazione ex art. 80 D.Lgs n. 50-2016, "5" modello costituzione dell'ATS e mandato collettivo speciale con rappresentanza, "6" dichiarazione di impegno e sostegno ;

VISTO il D.P.R. N° 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 40 del Decreto n. 44 del 01/02/2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che per la presentazione della candidatura di cui all'Intervento "Scuole Aperte e Inclusive"- Edizione 2016 si rende necessario individuare l'Organismo di formazione da impegnare nella realizzazione del progetto;

In relazione ai:

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n.1605/2012;

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Legge 16.04.1987, n. 183 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Legge 19.07.1993, n. 236 e ss.mm. e ii. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

Legge 17.5.1999, n. 144, "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed, in particolare, l'art. 68 rubricato "obbligo di frequenza di attività formative";

D.P.R. 8.12.2000, n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

Legge 28.03.2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";

D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;

D.Lgs. 10.09.2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e successive modifiche ed integrazioni;

D.Lgs. 15.04.2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, co. 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

D.Lgs. 15.04.2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

D.Lgs. 17.10.2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";

Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, co. 622, come modificato dall'art. 64, co. 4-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

D.L. 31.01.2007, n. 7, "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, convertito, con modificazioni, dalla L. 24.2.2007, n. 40, contenente all'art. 13 disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico professionale";

Decreto MPI 22.08.2007, n. 139, ad oggetto "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" che prevede tra l'altro, all'art. 2, comma 2, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";

D.I. MPI-MLPS del 29.11.2007, ad oggetto "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296";

Accordo in Conferenza Stato Regioni del 5.02.2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

Decreto MIUR 27.01.2010, n. 9, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

Legge 12.11.2011, n. 183, art. 15, Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse; Legge 28.06.2012, n. 92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

D.L. 6.07.2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter";

Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20.12.2012 concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;

D.Lgs. 16.01.2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

D.I. 7.02.2013 "Recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale emanate ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 2012";

Accordo in Conferenza Unificata del 10.07.2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" (Rep. atti n. 76/CU del 10.7.2014);

D.Lgs. 16.01.2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

D.I. 7.02.2013 "Recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale emanate ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 2012";

Accordo in Conferenza Unificata del 10.07.2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" (Rep. atti n. 76/CU del 10.7.2014);

D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

D.I. 30.06.2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Legge 13.07.2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

D.Lgs. 14.09.2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

D.I. 12.10.2015 recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15.12.2004, n. 2241, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, n. 962 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 n. C 111/01 relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - European qualification Framework (EQF);

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.06.2009 C 155/02 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale - European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET);

Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro.

D.G.R. 20.07.2009, n. 363 ad oggetto Accreditamento delle Sedi Formative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare", modificata con D.G.R. 31.03.2015, n. 247;

Determinazione Direttoriale n. DL/23 del 18 febbraio 2014, "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione - Sistema di Gestione e di Controllo del Programma Operativo, «Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni". Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": aggiornamento e s.m.i.»;

DGR 30.9.2014, n. 622 come modificata ed integrata dalla DGR 21.10.2014, n. 681 di approvazione dell'Atto di Organizzazione delle macrostrutture della Giunta Regionale, in attuazione della L.R. 26 agosto 2014, n. 35, che attribuisce al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;

D.G.R. 4.11.2014, n. 704 recante "Novella documento denominato Linee guida per l'attuazione di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo", approvato con D.G.R. 16 dicembre 2013 n. 949, e ss. mod. e int. Ulteriore rivisitazione"" e ss. mm. e ii.;

D.G.R. 13.03.2015, n. 180 di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;

D.G.R. 19.04.2016, n. 244 ad oggetto Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente - art. 11 D.P.C.M. 25.01.2008;

D.G.R. 19.04.2016, n. 229 ad oggetto Masterplan ABRUZZO - Patti per il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo; D.G.R. 28.04.2016, n. 267 recante Costituzione della Commissione Regionale per le politiche del Lavoro;

D.G.R. 21.07.2016, n. 501 ad oggetto Patto per lo sviluppo - Addendum al Masterplan Abruzzo "Patto per il Sud".

Presa d'atto e costituzione di un Comitato di Pilotaggio;

D.G.R. 21.07.2016, n. 502 ad oggetto CARTA DI PESCARA - percorso di partenariato Regione/imprese per l'industria sostenibile. Approvazione del documento. Istituzione di un Comitato di Pilotaggio, definizione modalità di adesione ed ulteriori determinazioni attuative;

D.G.R. 11.08.2016, n. 528 recante POR-FSE Abruzzo 2014-2020- Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Piano Operativo FSE 2016 -2018 (approvata a seguito della Decisione CE n. C(2014) 10099 finale del 17.12.2014 con la quale si approva il Programma Operativo FSE Abruzzo per il periodo 2014-2020);

Determinazione Direttoriale n. DPA/82 del 13 aprile 2016, a firma dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, Direttore regionale del Dipartimento Presidenza e rapporti con l'Europa, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Disposizioni transitorie in merito alla gestione e controllo del POR FSE nelle more dell'approvazione del nuovo SIGECO e della relativa manualistica.";

Si.Ge.Co. e Manuale AdG per POR FSE Abruzzo 2014-2020, in corso di approvazione.

AVVISA

Che si procederà, a mezzo della presente evidenza, all'individuazione di un Partner per ottemperare alle prescrizioni dell'Avviso di cui sopra secondo quanto di seguito indicato:

1. PROCEDURA

La presente non costituisce una procedura di gara, ma è un mero Avviso di selezione ad evidenza pubblica volta a individuare i soggetti in possesso delle qualità e dei requisiti necessari per svolgere l'incarico come previsto da avviso regionale.

Pertanto il presente atto non vincola in alcun modo L' Istituzione scolastica che procederà, tramite affidamento diretto, art. 36, comma 11, D.Lgs. 50/2016, ad individuare, tra coloro che hanno partecipato alla presente indagine, il soggetto ritenuto più idoneo a svolgere l'incarico.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Individuazione del Partner, che in accordo con l'Ats si occuperà delle seguenti attività:

- Attività: attivazione di "Sportelli /Punti di accoglienza, presa in carico e orientamento";
- Supporto durante l'eventuale fase di gestione del progetto;

- Promozione e sensibilizzazione della proposta progettuale;

3. DURATA DEL SERVIZIO

Dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, senza tacito rinnovo.

4. CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

L'affidamento dell'incarico avverrà ad insindacabile giudizio dello scrivente.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola istanza valida. Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna istanza risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

5. REQUISITI PER PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare all'indagine in oggetto coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti da autodichiarare:

-esperienza nella Gestione di servizi di Segretariato Sociale e di Equipe.

- esperienza pregressa sulla stessa tipologia di attività di cui all'Avviso, nello specifico in precedenti progetti di "Inclusione sociale".

6. TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui al punto 6 dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 14.00, del giorno 28/02/2017 al seguente indirizzo: chis00900a@pec.istruzione.it la propria candidatura

L'oggetto della email dovrà recare la seguente dicitura: "PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER DI CUI ALL'Art.5 Comma 2, LETTERA C) DELL'AVVISO "Scuole aperte ed inclusive - Edizione 2016 - Approvazione Avviso e allegati".

All'istanza dovrà pervenire allegato il curriculum del Partner, dal quale risulti il possesso dei requisiti necessari, nonché tutti i titoli validi.

Il curriculum deve essere sottoscritto con espressa dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R 445/00 e con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Le manifestazioni di interesse che dovessero pervenire oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione e saranno trattate come non pervenute.

Responsabile Unico del procedimento è il DSGA dott.ssa Ferrari Silvana.

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'Istituto Istruzione Superiore "V. Emanuele II" di Lanciano: www.iislanciano.gov.it

7. TRATTAMENTO DATI

In applicazione del D.Lgvo n. 196/03 tutti i dati personali saranno raccolti e trattati dall'istituzione scolastica nel rispetto delle norme di Legge per le finalità connesse allo svolgimento di attività istituzionali nonché per tutti gli adempimenti connessi all'espletamento del presente procedimento selettivo.

8. ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

A. pervenute oltre i termini previsti;

B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

C. sprovviste di modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Costantini M. Patrizia

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo n. 39/1993